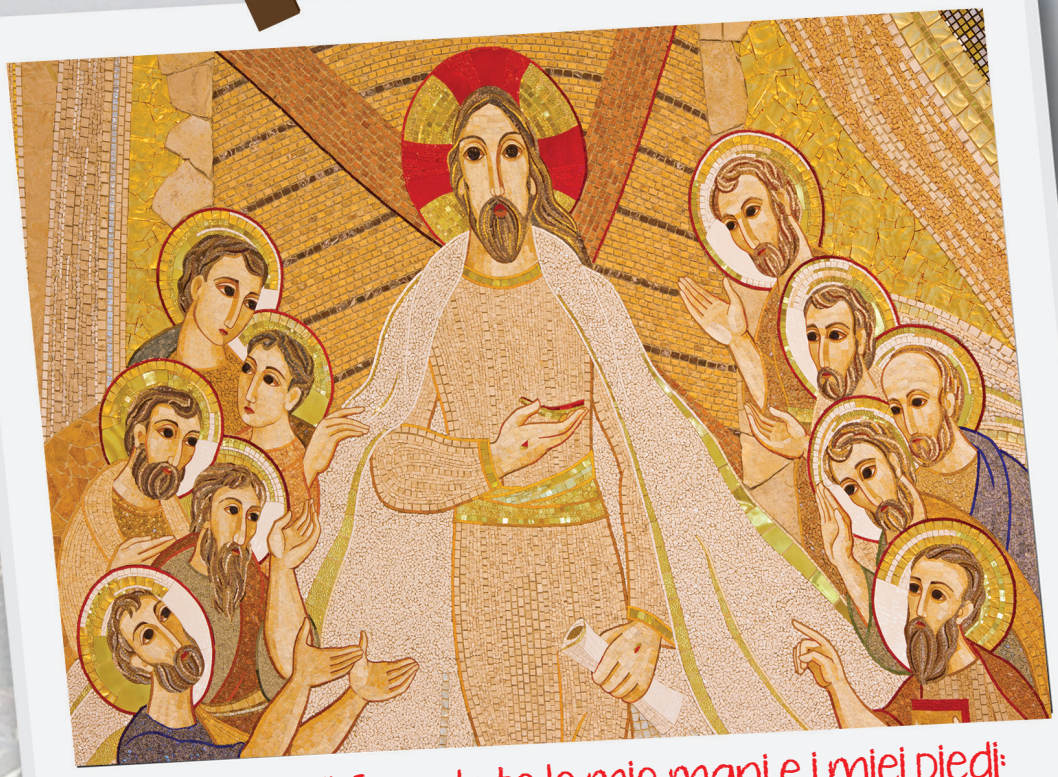


Pace a voi! Guardate le mie mani e i miei piedi:
sono proprio io! (Lc 24,36.39)

GENNAIO - APRILE 2023

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE


Sant'Anna


Santi Pietro e Paolo


San Rocco

Pasqua: Tre giorni con Gesù



Se c'è una città che diventa il centro del mondo durante il **Triduo Pasquale**, questa è Gerusalemme. Nel Triduo si ricordano gli ultimi eventi della vita di Gesù.

Sono **i tre giorni più importanti dell'anno per un cristiano,** dal Giovedì Santo alla Domenica di Risurrezione, tanto che tutto il cammino di fede ruota intorno ad essi.

La cena che Gesù vive con i suoi apostoli per l'ultima volta; l'intensa preghiera nell'Orto degli Ulivi; l'arresto per mano dei soldati, per colpa del tradimento di Giuda; la salita al Gòlgota con la croce in spalla; la crocifissione; la sepoltura nella tomba vicina; la risurrezione testimoniata dal sepolcro vuoto, che restituisce la vita a tutti!

Sono, queste, **le vicende che costituiscono il cuore del Vangelo**. E anche il centro dell'annuncio della Chiesa. Sì, perché Gesù Risorto, poco prima di salire al cielo, invita i suoi apostoli ad essere testimoni *«fino agli estremi confini della terra»* (At 1,8).

Proprio con queste ultime parole del Maestro, durante la sua ascensione al Cielo, **gli apostoli ricevono il "mandato missionario"**: andare ovunque nel mondo, parlare di Gesù ad ogni persona. La missione, quindi, inizia da Gerusalemme. Da questo momento la notizia del Risorto arriva in pochi anni in tutti i grandi centri urbani del Mediterraneo e persino nella capitale dell'impero: Roma. Ma non è un qualcosa che fa il giro del mondo per "sentito dire", non è una sorta di gossip: la notizia di Gesù, morto, risorto e asceso al cielo, si diffonde insieme ai suoi insegnamenti, raccolti nei Vangeli.

Matteo e Giovanni - autori di due dei quattro Vangeli - erano tra i 12 apostoli scelti da Gesù: **vissero con lui e misero per scritto gli episodi**

accaduti e di cui sono stati testimoni in prima persona.

Marco e Luca - gli altri due evangelisti (Luca è anche autore degli Atti degli Apostoli) - **furono discepoli di Pietro e Paolo**, ma anch'essi **sentirono il bisogno di scrivere** ciò che era stato trasmesso loro.

Così la Buona Notizia - che in pochi anni è arrivata in tutti gli angoli del mondo di allora si è tramandata grazie ai primi discepoli che non si sono tirati indietro dall'andare *«fino agli estremi confini della terra»*.

IL GIOVEDÌ SANTO

I Vangeli descrivono per filo e per segno gli ultimi giorni di Gesù a Gerusalemme. E leggerli è una scoperta sempre nuova. **Il Giovedì Santo**, con la Messa nella Cena del Signore, la Chiesa celebra **l'Ultima Cena di Gesù con i 12 apostoli**.

Questo momento viene descritto nei Vangeli di Matteo, Marco e Luca: tutti e tre raccontano che c'era bisogno di preparare il luogo adatto per celebrare la cena della Pasqua ebraica e i discepoli chiesero a Gesù dove volesse consumarla. Il Maestro rispose: *«Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi»*.

Il Vangelo racconta che i discepoli andarono e trovarono tutto come descritto da Gesù e prepararono per la Pasqua. **Cosa accadde la sera in quella grande sala?**

Due episodi indimenticabili: **l'Ultima Cena,** descritta nei Vangeli di Matteo, Marco e Luca (leggi, per esempio Mc 14,17-26), e **la Lavanda dei piedi** descritta solo dal Vangelo di Giovanni (13,1-20).



Dentro il Cenacolo

Anche oggi chi vuole visitare **la sala dove** la tradizione dice che **si sia svolta l'Ultima Cena di Gesù**, può farlo. Basta infilarsi nei vicoli della città vecchia di Gerusalemme e arrivare ad un androne dal quale si accede a scale strette e ripide. Saliti al primo piano, ecco una grande sala il cui alto soffitto è sorretto da colonne in pietra che, come fiori, si aprono verso l'alto, seguendo i profili

delle volte. Che questo luogo sia stato frequentato da milioni di pellegrini nella sua storia è dimostrato dalla pietra lucida delle colonne e consumata da tutte le mani che l'hanno accarezzata. Non ci sono arredi, ma non è difficile immaginare una grande tavola apparecchiata per l'Ultima Cena di Gesù, con 13 ciotole per consumare la Pasqua ebraica con i suoi 12 apostoli.

In questa stessa sala, finita la cena, **Gesù lavò i piedi ai suoi apostoli**. Anche questa scena non è difficile immaginarla: nella sala ricca e ben arredata, non mancava lo spazio per compiere il gesto con il quale il Maestro ha insegnato l'umiltà a tutti. *«Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi»*, disse Gesù dopo la Lavanda dei piedi ai suoi 12 apostoli. Anche a Giuda, colui che lo aveva già tradito, ma gli era ancora accanto.

Dal Cenacolo al Monte degli Ulivi



Le vicende del Giovedì Santo non sono ancora finite. Terminata la Cena, tutti (eccetto Giuda che se ne era andato via da solo, prima degli altri) si trasferirono al **Monte degli Ulivi**, non troppo distante da lì. Per la precisione, arrivarono ad un podere chiamato Getsemani che oggi custodisce olivi antichissimi. Anche **all'epoca di Gesù c'erano molti alberi** e una grande roccia poco distante, **dove egli si ritirò a pregare**. Qui è stata costruita una chiesa che oggi ricorda l'indicibile sofferenza di Gesù prima del suo arresto, consapevole di ciò che stava accadendo.

La sua preghiera al Padre fu: «*Allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu»*. In questo luogo, chiamato anche Orto degli Ulivi, avvenne **l'arresto di Gesù**. Giuda arrivò con una folla al seguito, armata di spade e bastoni, e baciò il suo Maestro per far capire ai presenti chi avrebbero dovuto arrestare. Poi portarono via Gesù e lo condussero al tribunale ebraico, mentre i suoi apostoli, impauriti, fuggirono.

Solo Pietro lo seguì da lontano, per non farsi vedere né prendere, e si sedette nel cortile del palazzo dove il suo Maestro era stato condotto. Qui, però, accusato di essere un discepolo di Gesù, lo negò per tre volte.

IL VENERDÌ SANTO



Nella notte tra Giovedì e Venerdì Santo, **Gesù fu condannato** dal **tribunale ebraico,** oltraggiato e deriso. Al mattino fu consegnato a **Pilato** che aveva l'ultima parola sul destino di Gesù. Ma anch'egli, sebbene preferisse rilasciarlo, dette ascolto alla folla che gridava di crocifiggerlo. Così il **condannato** fu caricato di una pesantissima croce, di una corona di spine sul capo e fu costretto a raggiungere il Gòlgota, luogo dove avvenivano le crocifissioni.

Il Venerdì Santo la Chiesa celebra l'Azione liturgica della Passione del Signore durante la quale si ricorda tutta la vicenda di Gesù dall'arresto nell'Orto degli Ulivi fino alla **morte in croce**. Lo stesso giorno viene anche vissuta la Via Crucis, una preghiera che ripercorre le tappe (chiamate "Stazioni") che hanno caratterizzato la Passione di Gesù, ovvero quello che viene raccontato nei Vangeli dalla sua condanna a morte fino alla sepoltura.

Lungo la Via Dolorosa

Nella Città vecchia di Gerusalemme c'è una strada lungo la quale sono indicate le stazioni della Via Crucis. Si chiama **Via Dolorosa**. Il Venerdì Santo è gremita di gente. Sembra proprio la *"gran folla di popolo e di donne"* di cui parla il Vangelo (Lc 23,27). Le stazioni della Via Crucis sono segnate da cappelle che ricordano le tappe di Gesù nel tragitto fino al Gòlgota. Tra le varie cappelle c'è quella che ricorda **l'episodio in cui una donna**, conosciuta con il nome di Veronica, **asciuga il volto sudato e insanguinato del Cristo**. È custodita dalle Piccole Sorelle di Gesù, famiglia religiosa di suore missionarie che vivono in vari angoli di mondo, nel silenzio e nel nascondimento, mescolandosi tra i poveri, gli ultimi, i dimenticati. Qui, pur essendo nel cuore di Gerusalemme, sono in un angolo della città. Fuori, lungo la Via Dolorosa, suoni, rumori, voci e grida si mescolano insieme a canti religiosi e lamentazioni, ma dentro il silenzio favorisce la preghiera e permette di sentirsi a tu per tu con il Signore.

IL SABATO SANTO



Per la Chiesa il **Sabato Santo è un giorno di silenzio e di attesa**. Già dal venerdì pomeriggio il corpo di **Gesù** era stato deposto dalla croce e **sepolto in una tomba** molto vicina al luogo della crocifissione, di proprietà di un uomo ricco, discepolo di Gesù, che si chiamava Giuseppe d'Arimatea. Quest'operazione era stata compiuta in fretta dopo la crocifissione, perché stava già tramontando il sole, quindi per gli ebrei stava iniziando il sabato, giorno della settimana in cui è vietato qualunque lavoro. Così Giuseppe d'Arimatea, Nicodemo e gli altri che pensarono alla sepoltura di Gesù, dovettero fare in fretta.

La Basilica del Santo Sepolcro



Un luogo speciale di Gerusalemme è **la Basilica del Santo Sepolcro,** cioè la grande chiesa costruita sul **luogo in cui Gesù fu crocifisso, ma anche sepolto.** Al suo interno, infatti, ci sono entrambi i siti: il Gòlgota e la tomba vuota.

Appena entrati dal portone principale, a destra una scala di marmo, ormai consumato dai milioni di piedi di pellegrini in visita, sale **su un'altura**. **Qui fu crocifisso Gesù**, in mezzo ai due ladroni. Per un'altra scala, si scende di nuovo a piano terra e, fatti pochi metri, si raggiunge il luogo dove fu sepolto Gesù. Oggi il **sepolcro** è rinchiuso all'interno di **un tempietto**, a sua volta contenuto nella Basilica. È meta di tutti i pellegrini che arrivano a Gerusalemme.

LA DOMENICA DI RISURREZIONE

Raccontano i Vangeli che, passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, **Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro**. Mentre si domandavano come fare a rotolare la pesantissima



pietra che chiudeva la tomba del loro Maestro, arrivarono e si accorsero che non ce n'era più bisogno: era già aperta. Stupite e impaurite, si domandarono il perché, ma subito **un angelo del Signore apparve** e le rassicurò, **dicendo**: *«Non abbiate paura! So che cercate* **Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto**, *come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto". Le donne, con timore ma anche con grande gioia, corsero a raccontare tutto ai discepoli»* (Mt 28,1-8).

Che aria di festa a Gerusalemme!

È l'alba e per le strade della Città vecchia si respira la gioia dello straordinario.

È **la Domenica di Risurrezione, la festa più bella dei cristiani:** sono pochi in questa Terra Santa, ma sanno di essere molto preziosi perché discendono dai primi cristiani della storia e custodiscono il Vangelo vivo, in una terra che senza di loro sarebbe solo un museo. Per le strade molti negozi espongono dolcetti tipici pasquali, corolle di pane che incorniciano uova dal guscio colorato.

I cristiani si riconoscono a prima vista: con il **vestito della festa**, le famiglie **raggiungono le chiese**, fanno festa con le loro comunità; i bambini sorridono, schiamazzano, non stanno nella pelle.

È festa perché Gesù è risorto anche quest'anno, nonostante le violenze, i soprusi, il dolore, le cattiverie, le guerre: risorto proprio per liberare tutti gli uomini dal peccato e per permettere al mondo di vivere in pace. I cristiani di questa terra ci credono e, nonostante tutto, lo testimoniano a chiunque. Oggi, incontrandosi per le strade di Gerusalemme, **si salutano con un annuncio di gioia: "Cristo è risorto"**, dice chi prende la parola per primo; **e l'altro risponde: "É veramente risorto!**".

don Gabriele e don Roberto

Insieme, in seminario!

Carissimi parrocchiani di San Rocco, Bernezzo e Sant'Anna, con queste mie righe vorrei provare a presentarvi la realtà del nostro Seminario Interdiocesano di Fossano... questo sconosciuto!

I bernezzesi dovrebbero avere a cuore il Seminario più di altri! Perché? *Tanti motivi*! Perché in tanti, negli anni, da Bernezzo e frazioni hanno varcato le porte del Seminario per frequentare le scuole. Molti di loro hanno proseguito poi con lo studio della teologia, diventando preti, e alcuni sono in servizio ancora oggi, chi più anziano e chi più giovane! Inoltre, la scuola di teologia per i chierici, lo *Studio Teologico Interdiocesano* di Fossano, quest'anno celebra 50 anni, e il fondatore fu proprio delle nostre parti: il canonico Luigi Bono, che riposa nel cimitero di San Rocco. Quest'anno c'è anche un altro compleanno: il Seminario Interdiocesano Cuneese compie 20 anni! E ancora: i nostri don, da preti, sono diventati formatori in seminario: don Roberto è stato Rettore, e don Gabriele è uno dei professori. Ultimo motivo: il sottoscritto è uno dei 3 seminaristi della nostra diocesi, e da settembre vive a San Rocco nel fine settimana.

Come si vive in Seminario? *Insieme*. C'è una regola di massima: orari chiari e rarissime variazioni... una vita molto ovattata, ancora legata al Seminario come collegio. Certo, è diversa dalla famiglia o dalla parrocchia, caratterizzate dall'imprevisto quotidiano, per forza di cose. ***Non ci siamo scelti, ci siamo trovati.*** Con comunità grandi come quelle di un tempo si



poteva ancora in un certo senso "scegliersi", in gruppetti, un po' come fanno i nostri ragazzi a scuola... ma in 6 persone (Rettore compreso) diventa difficile! E allora ecco lo sforzo quotidiano di abitare insieme senza essersi scelti, riconoscendo in chi ci sta accanto un dono del Signore, per potersi migliorare reciprocamente; un allenamento a ciò che dovremo vivere da preti: riconoscere la presenza di Cristo in tutti, senza preferenze, senza privilegi. La maggior parte dei momenti in Seminario sono comunitari, e

soprattutto i pasti, come in genere in famiglia (è ancora così?). È il momento dove si dialoga di più, talvolta con qualche ospite: colazione alle 8.15, pranzo alle 12.30, cena alle 18.30... Mantenere la linea è difficile, essendo così brave le cuoche! E i peccati di gola non mancano, specie quando c'è qualche ospite o qualche occasione di festa...

Ma che si studia in Seminario? ***Si studiano le materie fondamentali per poter rendere ragione della propria fede e dunque annunciare il Vangelo nel mondo di oggi:*** la teologia nei suoi vari ambiti, cristologia, ecclesiologia, pastorale, morale, liturgia, Bibbia, diritto canonico, storia della Chiesa, catechetica... nei primi due anni ci si concentra di più su filosofia, antropologia, psicologia, sociologia... Scuola è di sera, dalle 19.30 alle 22.45 (ecco perché mangiamo così presto!) e al giovedì di pomeriggio. In genere prepariamo 13-14 esami all'anno. Sostanzialmente la mattina si dovrebbe studiare (il condizionale è d'obbligo qui!) e di pomeriggio un paio d'ore si dovrebbero ancora dedicare... l'importante è arrivare preparati agli esami



a gennaio e a giugno, e se proprio si rimane indietro si può recuperare a marzo e a settembre. Qualcuno studia in sala studio, altri in camera... ognuno come preferisce: basta che poi le cose entrino in testa, ma non solo per il giorno dell'esame... perché sono gli "attrezzi" che ci serviranno lungo tutto il ministero! Io in genere studio insieme ad altri due nella sala studio, perché così sono meno tentato di distrarmi.

Come si prega in Seminario? ***Perlopiù insieme.*** Ogni giorno celebriamo la S. Messa alternandoci nei vari servizi (lettori, ministranti, cantori...), preghiamo insieme con la Liturgia delle Ore (il Breviario) al mattino con le Lodi e alla Sera coi Vespri, e dopo scuola Compieta... Sono proposte anche

l'Adorazione Eucaristica una volta la settimana e la meditazione sul Vangelo della domenica (chiudendo poi con una condivisione in cui ognuno esprime le proprie impressioni). Al giovedì viene il direttore spirituale, don Luigi Lucca (da Alba), che è disponibile per i colloqui personali. Ognuno poi è invitato a raccogliersi individualmente in un momento durante il giorno, nel modo che più sente proprio: lettura spirituale, Adorazione Eucaristica, preghiera del Rosario, meditazione sulle letture del giorno... io personalmente unisco l'utile al dilettevole andando a fare una passeggiata al santuario di Cussanio recitando il Rosario e poi sosto brevemente in chiesa in adorazione aiutato da una lettura spirituale.

Tutto qui? Aspetta, siamo mica monaci! Il mercoledì in genere si va "in gita"... solitamente è qualche parroco che ci invita a visitare le bellezze artistiche della sua parrocchia o del suo territorio e poi ci offre pranzo, altre volte può essere una camminata in montagna... ***poi ci sono piccoli lavoretti.*** Io per quasi un mese mi sono impegnato con Nicolò a confrontare e riordinare tutte le chiavi del complesso del Seminario: un lavoraccio se si pensa che qui su 4 piani ci sono oltre 150 porte! C'è chi aggiorna il sito internet, chi tiene puliti gli spazi comuni, chi programma il riscaldamento, chi cura le piante, chi gestisce i pasti... Ogni anno si ruota... Il sottoscritto però su tutto ama scherzare e chiacchierare, e qualche volta anche giocare a "pinnacola" o a "scala", ma difficilmente trova degni avversari con cui competere... (per i più giovani, qualcuno ha portato pure la Wii per passare il tempo libero insieme!). In genere il lunedì pomeriggio sono a Cuneo all'Istituto di Musica Sacra, il venerdì pomeriggio lo passo alla Casa S. Paolo della Comunità Papa Giovanni XXIII di Fossano, dove mi presto ai più svariati servizi (autista, giocatore di carte, aiuto-compiti)... e poi aiuto il nostro economo, canonico Andrea Sasia, che coi suoi 83 anni spesso chiede consulenze per i pagamenti elettronici... e con lui qualche risata scappa sempre! Inoltre, qui in seminario vivono altri 7 preti tra i 73 e i 94 anni, che fanno vita a sé, ma che spesso aiutiamo per i più svariati motivi! E nonostante l'età sono ancora ben allegri, e veri esempi di ministero vissuto: chi scrive libri, chi passa ore in Cattedrale a confessare, chi è ancora parroco... Il tempo vola anche qui, come in parrocchia! Cerchiamo di viverlo insieme, **perché insieme tutto è più armonico! Come un'orchestra!**

Rendo grazie al Signore e a chi mi sta accanto per tutto ciò, e nello stesso tempo prego e invito anche voi a fare altrettanto, affinché tra i nostri giovani qualcuno possa dire sì alla chiamata al ministero di prete come scelta di vita... dipende da noi: dal nostro esempio, dal nostro esser comunità, dalla nostra preghiera!

Con gioia e gratitudine, il vostro seminarista, Kevin.

Giornata dei Missionari Martiri

Il 24 marzo abbiamo celebrato la trentunesima Giornata dei Missionari Martiri, nella data che ricorda l'assassinio di Mons. Oscar Romero, avvenuta il 24 marzo 1980 in San Salvador.



Nell'anno 2022, secondo le informazioni raccolte dall'***Agenzia Fides,*** **sono stati uccisi nel mondo 18 missionari e missionarie: 12 sacerdoti, 1 religioso, 3 religiose, 1 seminarista, 1 laico.** A livello continentale, il numero più elevato si registra in **Africa,** dove sono stati uccisi **9 missionari** (7 sacerdoti, 2 religiose), seguita **dall'America Latina,** con 8 missionari uccisi - 4 sacerdoti, 1 religioso, 1 religiosa, 1 seminarista, 1 laico - e quindi dall'**Asia**, dove è stato ucciso 1 sacerdote. **Dal 2001 al 2021 il totale dei missionari uccisi è di 526.**

Le poche notizie sulla vita e sulle circostanze che hanno causato la morte violenta di questi 18 missionari e missionarie - spiega il rapporto Fides - ci offrono immagini di vita quotidiana, in contesti particolarmente difficili, contrassegnati dalla violenza, dalla miseria, dalla mancanza di giustizia e di rispetto per la vita umana. Come ha scritto Papa Francesco si tratta di testimoni di Cristo che offrono la vita fino alla fine: *Ai discepoli è chiesto di vivere la loro vita personale in chiave di missione ... L'essenza della missione è il testimoniare Cristo, vale a dire la sua vita, passione, morte, e risurrezione per amore del Padre e dell'umanità.*

don Roberto e don Gabriele

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÁ PARROCCHIALE

Rinati alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

CAVALLO ZENO, di Simone e di Bruno Sonia, nato a Cuneo il 17 luglio 2022 e battezzato il 22 gennaio 2023.



FERRERO AURORA, di Daniele e di Marenco Helena, nata a Cuneo il 2 agosto 2022 e battezzata il 29 gennaio 2023.



CUCCHIETTI GIULIA e ARIANNA, di Roberto e di Fantino Simona, nate a Cuneo il 14 ottobre 2022 e battezzate il 12 febbraio 2023



GIULIANO CRISTIAN, di Roberto e di Risso Valentina, nato a Cuneo il 9 agosto 2022 e battezzato il 26 febbraio 2023.



Ritornati nella casa del Padre



GARRO MARIO, di anni 87. Deceduto il 24 dicembre 2022 presso l'Ospedale Carle di Confreria.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 26 dicembre 2022. La salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.



ROCCA MARGHERITA ved. GIRAUDO, di anni 91. Deceduta il 25 dicembre 2022 presso la Villa Andrea di Roccaforte Mondovì.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 28 dicembre 2022 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.

MUSSO ELEONORA, di anni 26. Deceduta il 4 gennaio 2023 presso la propria abitazione.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 7 gennaio 2023 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.





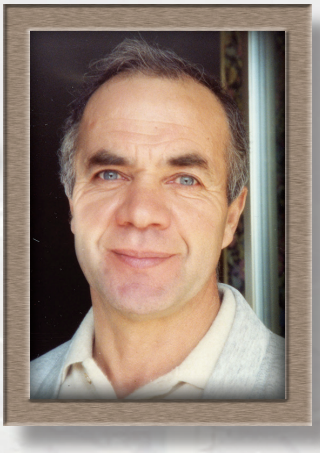
MANDRILE GIOVANNI, di anni 94. Deceduto il 14 gennaio 2023 presso la Casa di riposo don Dalmasso di Bernezzo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 16 gennaio 2023 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.



BECCARIA OLGA ved. GIRAUDO, di anni 75. Deceduta il 20 gennaio 2023 presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo**.**

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 21 gennaio 2023 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.



ROATIS FRANCESCO, di anni 82. Deceduto il 24 gennaio 2023 presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 25 gennaio 2023 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Caraglio capoluogo.

Catechesi intergenerazionale

In alcuni sabati del **mese di marzo,** precisamente il 4, l'11 e il 18, tre gruppi di ragazzi del catechismo (2ª, 4ª elementare e 1ª media), insieme ai genitori, hanno vissuto **una serie di incontri di catechesi intergenerazionale**. In una parrocchia il dialogo tra età diverse non si improvvisa, ma va costruito attorno ad esperienze di fede condivise; a momenti di fraternità generati dal comune ascolto del Vangelo; ad occasioni di racconto nelle quali la memoria del passato aiuta a vivere con responsabilità il presente, aprendo ad un futuro promettente. Occasioni come queste, ricche di emozioni e apprezzate dai partecipanti, costruiscono la comunità.



Trent'anni della cooperativa "IL RAMO"

Venerdì 17 febbraio 2023 la Cooperativa "Il Ramo" ha festeggiato i primi 30 di attività. La serata denominata "Memoria Grata" è cominciata con la partecipazione alla S. Messa presso la Parrocchia di San Rocco Bernezzo ed è proseguita presso il Centro Diurno sito in Via Mandrile. Sono stati ricordati i bei momenti del passato per guardare tutti insieme il futuro, tra chi ha fondato la Cooperativa e chi oggi persegue gli stessi valori di tanti anni fa. Un pensiero è andato anche a chi non c'è più ma ha contribuito con passione ad avviare questa bella realtà che negli anni "ha ramificato" in tutta la Provincia di Cuneo.



Un carnevale da "MINIONS"

Finalmente, dopo tre anni, siamo tornati ad una **festa di Carnevale** degna di questo nome. Come gruppo mascherato dell'oratorio, infatti, abbiamo partecipato alle sfilate del **Carnevale di Caraglio e di Cuneo**, oltre al passaggio immancabile per le vie di San Rocco.

Il nostro gruppo mascherato impersonava **210 simpatici Minions**. Con la nostra allegria, la voglia di stare insieme e di ridere abbiamo vissuto tre giornate di vera e sana festa, che ha coinvolto grandi e piccini.

La macchia di colore giallo-blu, sovrastata dal Minions DJ e dai due spericolati Minions in navicella, ha riscosso tanti apprezzamenti da parte del pubblico.

La giuria del carnevale di Cuneo, nella sua valutazione, **ci ha premiato**





con il secondo posto nella classifica dei gruppi mascherati e con il terzo posto in quella dei carretti.

Un grazie sincero va a tutti coloro, genitori e non, che si sono resi disponibili, dedicando tempo e passione, per la costruzione del carretto, la creazione e la tinteggiatura dei personaggi in cartapesta, la stampa dello striscione e degli adesivi che hanno abbellito il carretto, la realizzazione dei costumi.

Momenti sereni e belli come questi aiutano a crescere nella spirito di fraternità e ad accrescere l'appartenenza alla nostra comunità.

Arrivederci al prossimo anno… Nuove idee bollono già in pentola.



Bilancio economico della Parrocchia di San Rocco



ENTRATE ORDINARIE PARROCCHIA (anno 2022)

Affitto fabbricati e terreni	€... 7.792,00
Collette in Chiesa	€... 7.776,00
Offerte brevi Manu	€. 33.940,00
Offerte celebrazioni Sacramenti	€... 4.495,00
Offerte per bollettino	€..... 695,00
Festa patronale (Banco e Ule)	€... 8.520,00
Colletta annuale necessità Chiesa	€... 6.280,00
Rimborso dai residenti casa Parrocchiale per mantenimento	€... 3.000,00
Altre entrate diverse (rimborso utenze, interessi bancari, varie)	€..... 430,32
Partite di giro giornate Diocesane per missioni, seminario, Cartas, fraternità e compenso del Parroco lasciato alla Parrocchia	€... 3.903,00
Totale entrate	**€ .76.831,32**

USCITE ORDINARIE PARROCCHIA (anno 2022)

Tasse allo stato e enti locali: IMU, TARES, ecc	€ .6.783,24
Assicurazioni (Chiesa, Oratorio, Cascina)	€ .1.594,64
Bollette(Luce, Gas,Acqua,Telefono)	€ .5.196,07
Altre uscite(ass. macchine ufficio, stampa ecc.)	€ 439,20
Bollettino	€ .1.831,47
Spese amministrative	€ 0,00
Spese attività di catechesi e pastorali	€ .1.709,20
Tributo Diocesi	€. 1.140,00
Spese bancarie	€ ...340,45
Manutenzione ordinaria fabricati	€ .5.145,82
Spese chiesa (ostie, cera, vino ecc).	€. ...290,30
Partite di giro giornate diocesane per missioni, seminario, Caritas, fraternità e compenso del Parroco lasciato alla Parrocchia	€.... 3.903,00
Totale uscite	**€.-28.373,39**

ENTRATE STRAORDINARIE (Anno 2022)

Residuo di cassa al 31.12.2021	€.143.629,39
Altre (contrib. ristrutturazione CEI)	€.143.947,80
Totale	**€.287.577,19**

USCITE STRAORDINARIE (Anno 2022)

Spese per ristrutturazione tetto e campanile	€ 273.905,38
Spese per professionisti	€.... 6.344,00
Totale	**€ 280.249,38**

Saldo attivo al 31.12.2022..... €..... +55.785,74

Tutta la documentazione è agli atti parrocchiali e del Consiglio Affari Economici e visionabile presso l'Ufficio Parrocchiale.

Bilancio economico comitato di gestione Oratorio San Rocco

Durante l'anno, oltre alla manutenzione ordinaria, sono stati eseguiti vari interventi sulle strutture per il miglioramento e mantenimento delle stesse. Di seguito riportiamo un resoconto finanziario dell'attività del Comitato nel 2022:

ENTRATE

Offerte liberali all'oratorio	€... 1.458,00
Contributi	€... 4.598,11
Utile di cassa dicembre 2021	€. 24.185,27
TOTALE	**€. 30.241,38**

USCITE:

Spese per manutenzioni	€... 4.040,84
Spese per materiale di consumo	€..... 519,00
Spese per attività oratorio	€..... 914,00
Spese bancarie	€..... 169,77
TOTALE	**€.....5.644,33**

SALDO ATTIVO al 31/12/ 2022 ..... €.24.597,05
con un utile d'annata di ..... €. 411,78
al netto dell'utile di cassa al 31.12.2021 di ..... €.25.008,83

Ricordiamo che i locali interni e gli spazi esterni sono a disposizione dei parrocchiani nel rispetto del regolamento interno e di corretto utilizzo previa prenotazione presso i responsabili dei locali: Bono Luigi 334 7411131, Renaudo Daniela 333 2364154, Rizzo Federica 320 8652559 e Martina Ribero 346 6051403.

Il Comitato di gestione dell'oratorio Parrocchiale

Carnevale alla scuola materna sorelle Beltrù



"… **Carnevale** pazzerello, sei davvero tanto bello, tu porti sulla via un pochino di allegria…"
Riprendendo i versi di questa canzone, è stato proprio così, **giovedì 16 febbraio** i bambini e le insegnanti della Scuola Materna Paritaria Parrocchiale Sorelle Beltrù hanno sfilato per le vie di San Rocco, vestiti da orsetti, pesciolini, coccinelle e apine.

I bambini, dopo un breve tragitto, hanno terminato la **sfilata** nella piazza adiacente l'Oratorio dove li aspettavano gli alunni e le insegnanti della scuola primaria. Tutti insieme hanno recitato poesie e cantato brevi canzoni e ritornelli creando un'atmosfera gioiosa e festosa.



È stato davvero molto bello ed emozionante vedere tutti questi bambini insieme, lanciarsi coriandoli e stelle filanti circondati dai genitori e dai nonni.

Inoltre presso la Scuola Materna i festeggiamenti sono continuati il **21 febbraio** in occasione del **martedì grasso**: ciascun bambino si è presentato a scuola vestito da ciò che voleva. Quel giorno, infine, c'è stata la gradita visita delle **maschere di San Rocco** che, insieme ai bambini presenti, hanno cantato e ballato, rendendo indimenticabile l'ultimo giorno di carnevale.



Finalmente dopo 2 anni è stato bello ritornare a festeggiare "a pieno ritmo" il Carnevale!

Ritornati e ritornate nella Casa del Padre



Nel cuore della notte di giovedì 1° dicembre, presso l'Ospedale 'Santa Croce' in Cuneo, è morto **Silvano Borsotto**, di anni 79, vedovo di Bruna Campagno. Nato a Bernezzo il 24 settembre 1943, era residente in via San Giacomo, 5.

Il funerale è stato celebrato sabato 3 dicembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



Alle prime ore del mattino di venerdì 9 dicembre, presso l'abitazione della figlia in via Divisione Cuneense 121 - San Rocco -, è morta **Annita Pasqualina Mattalia**, di anni 91, vedova di Giulio Bergia. Nata a Bernezzo il 31 marzo 1931, era residente in via Cuneo, 19.

Il funerale è stato celebrato sabato 10 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



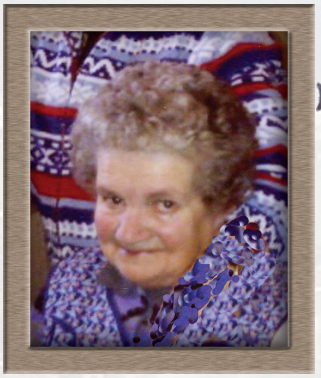
Nel cuore della notte di martedì 20 dicembre, presso la Casa di Cura 'Monserrat' in Caraglio, è morto **Roberto Chiapello**, di anni 81, coniugato con Elda Armando. Nato a Bernezzo il 16 luglio 1941, era residente in via Regina Margherita, 103.

Il funerale è stato celebrato giovedì 22 dicembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

Alle prime ore di venerdì 6 gennaio, presso l'Ospedale 'Santa Croce' in Cuneo, è morta **Teresina Bergia - Gina** -, di anni 87, vedova di Felice Mattio. Nata a Bernezzo il 7 settembre 1935, era residente in via Villanis, 21



Il funerale è stato celebrato sabato 7 gennaio alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



Nel tardo pomeriggio di martedì 24 gennaio, presso la propria abitazione, è morta **Margherita Parola**, di anni 85, coniugata con Pietro Brondello. Nata a Caraglio il 4 febbraio 1937, era residente in via Villanis, 81.

Il funerale è stato celebrato giovedì 26 gennaio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

All'alba di martedì 31 gennaio, presso l'Ospedale 'Santa Croce' in Cuneo, è morta **Mariuccia Broccardo**, di anni 73, coniugata con Bruno Delfino. Nata a Mombarcaro il 25 ottobre 1949, era residente in via Regina Margherita, 120.



Il funerale è stato celebrato mercoledì 1° febbraio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

O Padre di tutti, tu hai chiamato a te i nostri cari defunti.
Con loro abbiamo percorso insieme un tratto della nostra vita,
condividendo dolori e gioie.
Ora hanno raggiunto la meta e la comunione con te.
Dona loro la gioia del tuo regno.
E fa' che un giorno ci possiamo ritrovare uniti in cielo
per una vita eterna di luce e di pace.

Nella tarda serata di martedì 7 febbraio, presso l' 'Istituto Climatico' in Robilante, è morta **Vilma Marta Menardi,** di anni 67, coniugata con Luciano Allione. Nata a Dronero il 23 giugno 1955, era residente in via dei Castagni, 7.



Il funerale è stato celebrato giovedì 9 febbraio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



Nel cuore della notte di venerdì 17 marzo, presso 'Casa don Dalmasso', è morta **Maria Chesta,** di anni 90, vedova di Giacomo Mattio. Nata a Bernezzo il 30 maggio 1932, era residente in via Umberto I°, 101.

l funerale è stato celebrato sabato 18 marzo alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

Rinnovo del Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Nella serata di mercoledì 15 febbraio si è riunito il **Consiglio Pastorale Interparrocchiale** dei Santi Pietro e Paolo e di Sant'Anna e di comune accordo i partecipanti hanno deciso di avviare le procedure del suo rinnovo, visto che sono trascorsi cinque anni dalla sua costituzione e dunque ormai è scaduto.

È stata scelta una **commissione** formata da 5 membri del Consiglio uscente (Chesta Delfino Elda, Fantino Davide, Massa Roberto, Mattalia Bruno, Melchio Bodino Marina) che raccoglierà le **adesioni** di chi può rendersi disponibile per fare parte del prossimo Consiglio, e seguirà direttamente l'iter delle **elezioni**. Verranno rese note a breve le informazioni più dettagliate sul metodo e sulla tempistica. Chi volesse rendersi disponibile per aiutare in questo modo il cammino della Parrocchia e portare il suo contributo nella vita parrocchiale, può rivolgersi ai membri della commissione sopra elencati.

Il Consiglio Pastorale in questi anni **si è occupato delle varie attività che riguardano la parrocchia**: la catechesi dei ragazzi, dei giovani e degli adulti, la formazione e l'educazione delle giovani generazioni (oratorio), la qualità delle celebrazioni dei sacramenti e della vita di preghiera, lo stile della vita fraterna della comunità, le attività di aiuto e di sostegno a chi è debole o ammalato… Due suoi incaricati hanno partecipato al Sinodo Diocesano e si sono fatti voce delle esigenze e delle richieste della nostra parrocchia.

Nonostante non sia stato semplice riunirsi, trovando le serate in cui possano partecipare tutti i membri, **questo Consiglio** è stato attivo e **ha sempre mantenuto una responsabile continuità** nell'indire le convocazioni e ha espresso le proprie opinioni nella massima libertà. Il periodo della pandemia ha sicuramente reso complesso l'organizzazione degli incontri ma, nell'insieme, è stato seguito il regolamento.

Come segretaria del Consiglio Pastorale uscente **ringrazio tutti i membri** per il lavoro svolto in questi anni. **Auguro poi al nuovo Consiglio un buon cammino** ricco di apporti con idee sagge e prudenti, e soprattutto con un desiderio di mettersi in gioco per il bene della comunità.

Marina Melchio





Che cos'è il Consiglio pastorale?



Il Consiglio Pastorale è segno di comunione e strumento di crescita per le comunità parrocchiali di un medesimo territorio affidate ad un unico Parroco, chiamate a vivere l'esperienza di fede e di comunione ecclesiale nella reciprocità dei carismi e dei ministeri, nella collaborazione e nel servizio.

Esso **promuove, sostiene, coordina e verifica l'attività pastorale delle parrocchie** in esso rappresentate, al fine di suscitare la partecipazione attiva dei loro componenti all'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità. Per raggiungere questi obiettivi non assume in proprio le attività pastorali e formative, ma si avvale sia dei gruppi di servizio sia dei gruppi ecclesiali presenti nelle comunità.

Il Consiglio **ha carattere consultivo**, in quanto strumento di discernimento comunitario del cammino pastorale delle parrocchie che lo costituiscono, la cui responsabilità ultima è affidata al loro Pastore. **Ha carattere rappresentativo** delle diverse comunità parrocchiali. Ciascun membro - anche se appartenente ad una particolare realtà ecclesiale - è chiamato a interagire, mettendo in comune i propri doni e la propria esperienza per l'edificazione dell'unica Chiesa.

È formato dal Parroco delle comunità che lo costituiscono e da altri membri laici e consacrati, in parte eletti dalla comunità e in parte nominati dal Parroco stesso. I requisiti richiesti ai membri sono: *essere battezzati e cresimati; avere compiuto i 18 anni di età; essere domiciliati o operanti stabilmente nelle parrocchie che lo costituiscono; distinguersi per vita cristiana, volontà di impegno, capacità di dialogo e conoscenza dei bisogni concreti della comunità.*

La sua **durata in carica** è di cinque anni, ma decade al momento della nomina di un nuovo Parroco. Tutti i membri possono essere rieletti per un massimo di tre mandati consecutivi.

Il Consiglio pastorale, composto da una rappresentanza degli operatori pastorali e da altri membri del popolo di Dio, sia il luogo dove le singole iniziative vengono motivate, progettate, realizzate e verificate; assuma un ruolo effettivo e autorevole al fianco del Parroco.

(Libro sinodale - Costituzione 21)

Carnevale bernezzese 2023

Sabato 18 febbraio scorso ha avuto luogo **la festa del Carnevale** di Bernezzo. Dopo esserci incontrati con i bambini, abbiamo da subito iniziato a giocare e ballare tutti insieme!

Il tema scelto da noi animatori era **La Fattoria**, e con il grande **aiuto** di **Grow Up** e di alcuni **volontari** siamo riusciti a realizzare un piccolo carro, che ha guidato la sfilata per il paese! Tra una canzone e l'altra il negozio "Le Moise" ha lanciato alcune caramelle ai partecipanti alla sfilata e a bambini e genitori è stata offerta la merenda dalla **Pro Loco**. Un altro contributo importante per rendere questa giornata speciale per i più piccoli, è stato quello della **Croce Rossa** di Caraglio, che con trucchi e palloncini ha rallegrato il pomeriggio!

La festa è proseguita la sera, con una (pizzata) tutti insieme **nel Salone parrocchiale:** dopo la cena, è stato mostrato un video con fotografie dei sabati trascorsi in oratorio, sono state cantate alcune canzoni dalle ragazze di terza media che ogni sabato si impegnano a presentare nuove canzoni agli animati e sono seguiti diversi balli e canti tutti insieme, il tutto in un sereno ambiente di gioco!

Ci teniamo infine a ringraziare il Comune di Bernezzo per averci dato la possibilità e gli spazi per festeggiare tutti insieme.

Noi animatori dell'oratorio parrocchiale, insieme a don Roberto, siamo stati molto felici di essere riusciti a organizzare di nuovo un carnevale "come si deve" per i bambini che per via della pandemia non erano più riusciti a viverlo a pieno, e siamo contenti del riscontro positivo che le nostre idee hanno avuto nella comunità.

Ilaria Armando



Resoconto finanziario Santi Pietro e Paolo - anno 2022



ENTRATE

Collette in Chiesa	€ 14.533,43
Offerte	€ 38.738,42
Offerte per Opere Parrocchiali	€ 940,00
Offerte per bollettino	€ 2.443,00
Affitti attivi (banca)	€ 7.833,17
Contributo del Parroco	€ 4.800,00
Interessi attivi bancari	€ 0,34
Ordinarie:	**€.69.288,36**
Legato Golè Rita per S. Pietro	€ 5.000,00
Contributo Fond. CRC S. Pietro	€.17.500,00
Contributo da CEI 5xmille	€ 3.000,00
Vendita Terreni eredità Basano	€.42.200,00
Contributo Comunale (Attiv. Est.	€. 3.568,00
Straordinarie	**€ 71.268,00**
Giornate Diocesane	€ 807,10
Altre giornate	€ 1.923,86
Abbonamenti La Guida	€. 5.400,00
Partite di giro	**€ 8.130,96**
Totale entrate	**€. 148.687,32**

USCITE

Per il culto	€ 647,95
Luce, riscaldamento, telefono.	€ 10.925,15
Assicurazioni	€ 3.383,03
Imposte e tasse	€ 2.120,00
Uscite diverse (1)	€ 16.352,84
Spese per bollettino	€ 1.918,01
Int.ssi passivi e spese bancarie.	€ 606,49
Fondo Comune Diocesi	€ 1.336,00
Rimunerazione Parroco	€. 720,00
Ordinarie	**€.38.009,47**
Spese per iniziativa S.Pietro	€ 35.347,93
Spese arretrate O. P.	€ 3.679,52
Straordinarie	**€ 39.027,45**
Giornate Diocesane	€ 807,10
Altre giornate	€ 1.923,86
Abbonamenti La Guida	€ 5.400,00
Partite di giro:	**€ 8.130,96**
Totale Uscite	**€ 85.167,88**

Differenza Attiva 2022 € 63.519,44

(1) cancelleria, stampa cattolica, vigilanza, spese mantenimento residenti nella Casa Parrocchiale, particelle del notaio Araniti e del geom. Borsotto.

Relazione al Resoconto finanziario 2022

Il 2022, pur tra le difficoltà pastorali post Covid, **presenta un buon andamento economico/finanziario** grazie a due concomitanze: un'offerta particolarmente ragguardevole e il ricavato dalla vendita di alcuni terreni provenienti dall'eredità Basano Teresio. Dunque un anno per cui ringraziare la Provvidenza.

Sia la parte Ordinaria che quella Straordinaria del Resoconto presentano saldi positivi e pertanto il 2022 si chiude con una differenza attiva di 63.519,44 euro.

Alcune considerazioni:

L'operatività 2022 ha permesso di **azzerare l'affidamento presso la Banca di Credito di Caraglio** che, per circa un decennio ci ha sostenuto nell'impresa della ristrutturazione delle Opere Parrocchiali (ovviamente in concomitanza con tante altre realtà e persone) dando atto di credere fortemente nella comunità parrocchiale bernezzese. Dunque **un ringraziamento speciale per essere stati al nostro fianco**.



Nel contempo l'esito positivo del 2022 ha permesso il **ridimensionamento dei debiti.** A fine 2021 erano € 102.247; al 31.12.2022 € 60.060. Trattasi ancora di residui prestiti da privati per 50.000 euro per le Opere Parrocchiali la cui restituzione è prevista a partire dal corrente anno. Le partite da sistemare, per € 10.060, sono state chiuse nel mese di febbraio 2023.

Sul fronte della parte ordinaria, si rimarca **il consolidamento della gestione improntata ad una attenta e prudente spesa** a fronte di entrate, per lo più, a carattere aleatorio. La parte straordinaria ci indica la **possibilità progettuale** e realizzabile attraverso l'individuazione di obiettivi percorribili e raggiungibili tramite fonti proprie o ricercate presso gli istituti specifici. Un esempio è stata l'operazione, ormai ultimata dell'**ex Convitto di San Pietro** realizzata con l'intervento della **Fondazione CRC**, nell'ambito dei Bandi "Distruzione Brutture", che ha coperto il 60% della spesa. Alla Fondazione CRC indirizziamo sentimenti di gratitudine.

Gestione "Eredità" per CDD anno 2022

ENTRATE		**USCITE**	
Interessi attivi Bancari	€ 76,29	Fondo comune Diocesi	€ 13.616,00
Totale:	**€. 76,29**	Imposte	€ 998,00
		Spese gestione immobili	€ 869,12
		Manutenzione straordinaria	€ 880,00
		Spese bancarie	€ 306,21
Differenza passiva 2022	**€ 16.593,04**	**Totale**	**€. 16.669,33**

Considerazioni sulla Gestione "Eredità" per CDD

Nel 2022 non si sono verificati movimenti particolari. L'aumento generalizzato dei costi dei materiali conseguenti il periodo Covid inducono il CPAE ad una particolare prudenza. Inoltre il CPAE è ancora **in attesa delle autorizzazioni VIC** per poter procedere sia all'utilizzo dei fabbricati limitrofi alla **Casa di Riposo** che alla vendita dei residui immobili nei comuni di Borgo San Dalmazzo e Rittana che, non potendo disporne a livello istituzionale, intende alienare.

Il prospetto evidenzia: il pagamento alla Diocesi del 10% sul ricavato delle vendite avvenute nel 2021, il costo delle imposte annuali sugli immobili, le spese gestionali di periodo e la manutenzione straordinaria su un immobile.

Dal parroco e dai Consigli Pastorale ed Economico giungano, **a tutta la Comunità**, **sentimenti di gratitudine e riconoscenza** per la vicinanza dimostrata. Ricordiamo e ringraziamo sempre **i benefattori**, che così generosamente hanno voluto beneficiare la Parrocchia e suo tramite tutta la comunità.

Affidiamoci sempre al Signore e invochiamo la protezione della Madonna del Rosario, patrona di Bernezzo, su tutte le nostre famiglie.

Costanzo Rollino

Casa don Dalmasso

Continuano con gran partecipazione ed allegria da parte dei nostri ospiti **le attività** settimanali in **preparazione di ricorrenze e festività** che coinvolgono Casa Don Dalmasso, i famigliari ed il territorio.
I mesi di febbraio e marzo sono stati ricchi di occasioni di ritrovo.

Per **San Valentino** i **locali** si sono **addobbati di una gran quantità di cuori** e cuoricini colorati e ritagliati mentre ci si raccontava ognuno le proprie esperienze di amore in ogni sua forma, per i genitori, i fratelli, i figli, il proprio animale domestico…



Giusto il tempo di preparare le maschere e abbiamo festeggiato la fine del **carnevale**.
In occasione del martedì grasso **i ragazzi dell'oratorio** di Bernezzo



hanno rallegrato il pomeriggio con i travestimenti, le loro maschere e le canzoni. Il rapporto tra giovani e persone "diversamente giovani" ha sempre qualcosa di magico
Grande ammirazione ha anche suscitato l'arrivo delle **maschere di San Rocco** di Bernezzo con il loro seguito. Non sono mancati nemme-





no famigliari e volontari che mettendosi in gioco si sono travestiti in maniera veramente sorprendente, animando ulteriormente la festa.

Marzo è iniziato **la festa della donna** e giustamente i lavoretti sono preparati dagli uomini…Per l'occasione è stata organizzata una **gran tombolata** nei locali della società Operaia di Bernezzo, a cui sono stati invitati anche gli **ospiti di Casa Vittoria** di Monterosso Grana, volontari e simpatizzanti. Buon umore, scherzi, doni e super merenda per tutti.



Un grazie quindi a tutte le persone che offrono il loro tempo e si mettono a disposizione per allietare le giornate e le feste in Casa Don Dalmasso!

Evento altrettanto importante a fine mese di febbraio nell'ambito di "**Nuovi Mondi**" - Anziani e Comunità, progetto del Consorzio socio assistenziale del Cuneese con il sostegno della Fondazione CRC e numerosi partner tra cui ASL CN1, Associazione provinciale Cuneese Case di Riposo e vari Comuni della zona, in primis quello di Bernezzo (e mi scuso se non elenco tutti gli altri!) è iniziato il ciclo di incontri monotematici programmati per fornire strumenti ed indicazioni utili a famigliari, anziani e care-giver.



Daniela Uboldi - direttrice

Torneo di calcetto



Durante il periodo natalizio è andato in scena il **5° Memorial Giorgio Rigobello,** torneo di calcio a 5 che rappresenta un momento di aggregazione sociale e sportiva.

L'ASD Bernezzo ha organizzato questa manifestazione **grazie al contributo** di Gruppo Alpini, Società Operaia, Proloco Bernezzo, Macelleria Bodino e Barbour Bar, con il patrocinio del comune di Bernezzo.

Il torneo ha visto impegnati 48 atleti divisi in otto squadre formate con sorteggio dei componenti. I nomi delle squadre prendevano spunto da alcune borgate bernezzesi: "**Ninela**", composta da Nicola Martini, Gabriele Bodino, Serra Matteo, Cerato Giorgio, Hasan Eco e Nicolò Bergia, **ha portato a casa la vittoria**.

Grande è stata la partecipazione del **pubblico** che ha potuto assistere a serate di SPORT nel pieno rispetto dei suoi valori: lealtà, fatica, sana competizione, rispetto e divertimento.

Inoltre vogliamo complimentarci con l'under 12 dell'ASD Bernezzo calcio, allenata da Marco Giordano, Jacopo Enrici, Nicolò Enrici e Tommaso Ristorto. La squadra ha vinto il torneo di categoria di calcio a 5 "indoor", organizzato dal CSI, battendo in finale il San Tarcisio per 4-1 con doppietta di Garino Filippo e goal di Faletto Arturo e Garelli Agostino.

Enrici Nicolò



PARROCCHIA DI SANT'ANNA

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Rinato alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

Domenica 19 marzo, alle ore 9.30, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Matteo Garino**, figlio di Gianluca e di Maria Leonarda Porcheddu, nato a Cuneo il 13 settembre 2022.



Resoconto finanziario anno 2022

ENTRATE

Collette in Chiesa	€ . 2.127,00
Offerte.	€ . 1.569,00
Offerte per bollettino	€ 100,00
Affitto fabbricati	€ 800,00
Contributo CEI 8x1000	€ .. 1.000,00
Totale Entrate:	**€. 5.596,00**

USCITE

Spese ordinarie	€ 360,00
Assicurazioni,.oneri finnanziari e spese amministrative	€ 722,00
Tasse e tributi	€ 317,00
Utenze	€ .. 2.704,00
Spese per il bollettini	€ 342,00
Totale uscite	**€. . 4.445,00**
Soliderietà (partite di giro)	€. ... 929,00
Riepilogo entrate	**€ . 6.525,00**
Riepilogo uscite	**€. 5.374,00**
Totale attivo anno 2022	**€.1.151,00**

AUGURI DI UNA GIOIOSA PASQUA A TUTTI I BERNEZZESI



Date e luoghi dei campeggi

12-16 giugno a San Magno: ragazzi/e di prima media

19-23 giugno a San Magno: ragazzi/e di seconda media

24-27 luglio: trekking dei/lle giovanissimi/e delle superiori

31 luglio - 4 agosto a San Magno: giovanissimi/e di terza media

7-9 agosto a San Magno: giovanissimi/e delle superiori

Data e luogo degli Oratori estivi

26 giugno - 21 luglio a Bernezzo e a San Rocco



Bollettino mensile n. 1/2023 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: http://bernezzo.diocesicuneo.it
Parrocchia San Rocco tel. 0171-85002 (don Gabriele)
Parrocchia Santi Pietro e Paolo e Sant'Anna tel. 0171-82177 (don Roberto)